

13/2024

Lodevole Municipio  
Palazzo Civico  
6500 Bellinzona

Bellinzona, 28 agosto 2024

## INTERPELLANZA

### **Smantellamento degli uffici postali: come intende reagire il Municipio?**

Stando alla notizia riportata il 23 agosto 2024 da LaRegione, entro il 2028 in Ticino e in Mesolcina verranno chiusi una ventina dei 62 uffici postali tra i quali dovrebbero figurare, solo nel comprensorio della Città di Bellinzona, quelli nei quartieri Semine e San Paolo<sup>1</sup>.

Ricordiamo che, prima di chiudere o di trasferire un punto d'accesso con servizio, la Posta deve consultare le autorità dei Comuni interessati e sforzarsi di trovare una soluzione di comune accordo (art. 14 cpv. 6 LPO). In assenza di una soluzione di comune accordo, le autorità comunali possono adire la Commissione federale delle Poste (PostCom) entro 30 giorni dalla notificazione della decisione della Posta; la decisione definitiva della Posta se chiudere o trasferire l'ufficio o l'agenzia postale in questione avviene a seguito di una procedura di conciliazione e tenendo conto della raccomandazione della PostCom (art. 34 OPO).

L'obiettivo di una soluzione condivisa secondo la LPO implica che la Posta sia disposta a esaminare le eventuali alternative proposte dalle autorità comunali, posto comunque che l'obbligo di verifica delle alternative proposte dalle autorità comunali (come l'agenzia postale o il servizio a domicilio) presuppone che esse acconsentano al dialogo con la Posta e avanzino proposte realizzabili<sup>2</sup>.

La necessità di opporsi a questo piano di smantellamento è stata del resto evocata anche dal sindacato Syndicom, che ha infatti invitato i Municipi interessati ad opporsi alle prospettate chiusure degli uffici postali<sup>3</sup>. In questo senso, nell'ottica di garantire un servizio pubblico capillare e di qualità anche nelle aree più discoste della Città, occorre quindi che anche il Municipio di Bellinzona si avvalga proattivamente di tutti gli strumenti di contestazione e di dialogo messi a disposizione dalla LPO.

Sulla scorta di quanto esposto, rivolgiamo al Municipio le seguenti **domande**:

- 1) Il Municipio intende attivarsi in maniera decisa e proattiva al fine di sventare o, perlomeno, di rivedere in senso migliorativo, le paventate chiusure dei punti d'accesso a rischio di chiusura?
- 2) Qualora non fosse possibile raggiungere una soluzione condivisa appropriata, intende adire alla PostCom e perorare gli interessi del Comune anche nella procedura di conciliazione?

<sup>1</sup> <https://www.laregione.ch/cantone/ticino/1777592/posta-servizio-va-uffici-dicono>

<sup>2</sup> Procedura in caso di chiusura o trasferimento di uffici e agenzie postali (art. 34 OPO), pag. 12

<sup>3</sup> <https://www.ticinonews.ch/ticino/chiusura-uffici-postali-syndicom-i-comuni-si-oppogano-branda-valuteremo-il-da-farsi-399415>

- 3) E' possibile avere una panoramica generale delle chiusure degli uffici postali, rispettivamente della loro trasformazione, intervenute negli ultimi 25 anni sul territorio comunale (considerando anche i comuni aggregati)?
- 4) Quali iniziative intende intraprendere per garantire, nel caso di concerto con il Cantone (art. 33 cpv. 8 OPO), un servizio postale capillare e di qualità su tutto il comprensorio comunale?
- 5) Non ritiene il Municipio, visto l'interesse pubblico, di invitare la cittadinanza di Bellinzona a firmare la petizione on-line "per il mantenimento di tutte le filiali della Posta e un servizio pubblico forte" (<https://syndicom.ch/it/divisioni/servizipostaliefinanziari/petizione/>)?
- 6) Quale è l'analisi del Municipio sull'esperienza intercorsa in questi anni con la gestione all'interno dei rispettivi sportelli Multifunzionali delle agenzie postali di Camorino, Claro e Gorduno?
- 7) Sulla base di quali valutazioni (organizzative, finanziarie e di offerta del servizio alla popolazione) il Municipio ha deciso di lasciare assumere, a partire da agosto 2024, ad un negozio della zona la gestione dell'agenzia postale di Gorduno che prima era gestito all'interno dello sportello multifunzionale di Gorduno?

Con ogni ossequio.

Unità di Sinistra

Alessandro Lucchini e Massimiliano Ay (PC) e co-firmatari del Gruppo Unità di Sinistra